Solo la scanzonata ironia napoletana poteva partorire un necrologio come quello che riportiamo nel titolo. Fu dedicato a Salvatore Massara, alla sua scomparsa, nel settembre 2004, poco dopo i Giochi Olimpici di Atene, dai suoi colleghi del quotidiano "*Il Mattino*" di Napoli. Qualche tempo addietro ficcanasando in antiche carte, trovammo la cronaca della finale del "Trofeo Pavesi" di marcia, a Lucca, anno 1950. Primo proprio lui, Salvatore Massara. Atleta, giornalista, persona e personaggio, ci è venuto desiderio di ricordarlo, perchè, a nostro giudizio, fa parte del gran libro della storia italica del nostro sport che è scritto anche da galantuomini come Salvatore.. E abbiamo commissionato il ricordo a un nostro socio fondatore che lo ha conosciuto molto da vicino per tanti motivi: Augusto Frasca. Oggi presentiamo il suo elegante testo, ricco di notizie ma, soprattutto, di umanità. Ringraziamo lui, e vi invitiamo alla lettura.

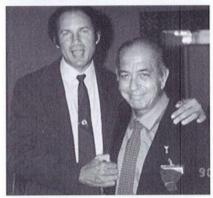
Prima di lasciare spazio al testo di Frasca, scorrete questo collage di fotografie, riproduzione di una delle due pagine che lui stesso volle inserire nel suo ultimo libro "I sentieri d'Olimpia", stampato a Roma nel marzo del 2004, cinque mesi prima della sua dipartita. Grande appassionato di foto, aveva il vezzo di farsi immortalare accanto ai grandi campioni. Se ingrandite con un doppio click vedrete una passerella di "giganti" del nostro sport. Una recensione del libro citato è disponibile a questo indirizzo https://www.collezioneottaviocastel lini.com/ultime-acquisizioni.



Haile Gebrselassie



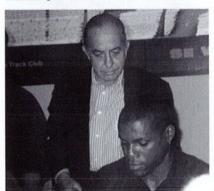
Maurice Green



Alberto Juantorena



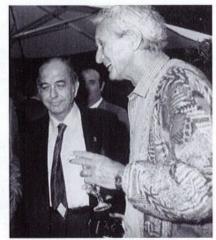
Michael Johnson



Carl Lewis



Arturo Maffei (al centro)



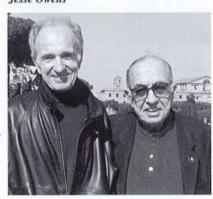
Ottavio Missoni



Eddy Ottoz, Roberto Frinolli, Giuseppe Gentile



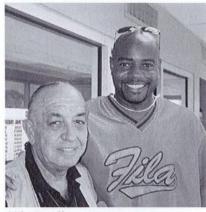
Jesse Owens



Abdon Pamich



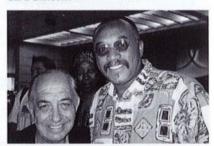
Marie-José Pérec



Mike Powell



Sara Simeoni



Tommie Smith



Stefano Tilli e Pietro Mennea

المن المنظم ا المنظم المنظم